



III Domenica di Avvento

PRIMA LETTURA ([Sof 3,14-18](#))

Il Signore esulterà per te con grida di gioia.

Dal libro del profeta Sofonia
Rallègrati, figlia di Sion,
grida di gioia, Israele,
esulta e acclama con tutto il cuore,
figlia di Gerusalemme!

Il Signore ha revocato la
tua condanna,
ha disperso il tuo nemico.
Re d'Israele è il Signore in
mezzo a te,
tu non temerai più alcuna
sventura.

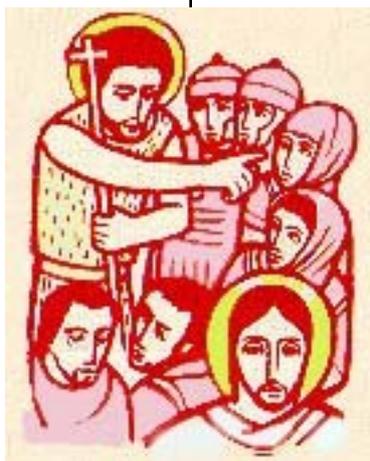
In quel giorno si dirà a
Gerusalemme:
«Non temere, Sion, non lasciarti
cadere le braccia!
Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te
è un salvatore potente.
Gioirà per te,
ti rinnoverà con il suo amore,
esulterà per te con grida di gioia».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE ([Is 12](#))

Rit: *Canta ed esulta, perché grande
in mezzo a te è il Santo d'Israele.*

Ecco, Dio è la mia salvezza;
io avrò fiducia, non avrò timore,
perché mia forza e mio canto è il
Signore;
egli è stato la mia salvezza.



SECONDA LETTURA ([Fil 4,4-7](#))

Il Signore è vicino!

Dalla prima lettera di san
Paolo apostolo ai Filippési

Fratelli, siate sempre lieti nel
Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La
vostra amabilità sia nota a tutti. Il
Signore è vicino!
Non angustiatevi per nulla, ma in
ogni circostanza fate presenti a Dio
le vostre richieste con preghiere,
suppliche e ringraziamenti.
E la pace di Dio, che supera ogni
intelligenza, custodirà i vostri cuori e
le vostre menti in Cristo Gesù.

Parola di Dio

Canto al Vangelo ([Is 61,1](#))

Alleluia, alleluia.

Lo Spirito del Signore è sopra di me, mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.

Alleluia.

VANGELO ([Lc 3,10-18](#))

E noi che cosa dobbiamo fare?

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?».

Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto».

Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato».

Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe».

Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si

domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

Parola del Signore

